



Esame svizzero di maturità Griglia di valutazione del lavoro di maturità

Cognome, nome del candidato:

Titolo del lavoro di maturità:

Materia d'esame cui è attribuito il lavoro di maturità:

Valutatore ed esaminatori (completare a seconda del caso il campo a) o il campo b))

a) Valutatore designato dal candidato o dalla scuola di preparazione:

Cognome, nome:

Data, firma

Legame con la materia:

b) Esaminatori designati dalla Commissione svizzera di maturità:

Esaminatore: cognome, nome

Esperto: cognome, nome

Ricapitolazione delle note parziali (vedi spiegazione del sistema di valutazione a pagina 4)		Nota parziale
Parte A: relazione scritta, contenuto (ponderazione: 12/30)		
a	presentazione della problematica e della metodologia	
b	organizzazione della ricerca e conoscenza del tema	
c	uso delle conoscenze e delle fonti	
d	qualità formali e argomentative della ricerca	
e	originalità	
Parte B: relazione scritta, forma (ponderazione: 8/30)		
f	presentazione	
g	lingua	
h	citazioni, fonti, tavole	
Parte C: presentazione orale e discussione (ponderazione: 10/30)		
i	struttura della presentazione orale	
j	padronanza del tema	
k	riflessione critica sullo svolgimento e sul risultato o sui risultati del lavoro	
l	lingua, interazione, ricorso a sussidi	
Calcolo della nota del lavoro di maturità (con due decimali) = $(A \times 12 + B \times 8 + C \times 10) / 30$		
Nota finale del lavoro di maturità (al mezzo punto)		

Data:

Firma dell'esperto Firma dell'esaminatore:

A Relazione scritta: contenuto (ponderazione: 12/30)

a Presentazione della problematica e della metodologia

- 1 Dalla relazione scritta emergono in modo chiaro il tema della ricerca e l'interesse personale del candidato.
- 2 La problematica è delimitata e presentata con chiarezza.
- 3 Il procedimento seguito (p.es. confronto, ricerca sul campo, interviste, esperimenti di laboratorio) è adeguato al tema ed è privo di contraddizioni.
- 4 La metodologia è descritta in modo chiaro.

b Organizzazione della ricerca e conoscenza del tema

- 5 Il punto di vista dal quale il candidato affronta il tema scelto è adeguato e l'accento o gli accenti tematici sono posti in modo pertinente.
- 6 La struttura del lavoro è adeguata al tema e alla metodologia.
- 7 Le varie parti del lavoro (introduzione, sviluppo, risultati e conclusione) sono articolate in modo logico; la presentazione dei risultati e le conclusioni sono messe in relazione con la problematica sollevata.

c Uso delle conoscenze e delle fonti

- 8 Le fonti di informazione utilizzate sono adatte al tema.
- 9 Le fonti, i dati, i risultati di esperimenti e altri elementi di informazione sono interpretati con cura e utilizzati in modo razionale.
- 10 Sono state utilizzate risorse di vario tipo (libri, riviste, articoli, siti web).
- 11 Le idee e le illustrazioni attinte da terzi sono sistematicamente segnalate come tali (indicazione delle fonti, indicazioni di citazione).

d Qualità formali e argomentative della ricerca

- 12 Il titolo rispecchia bene il tema del lavoro.
- 13 Le affermazioni sostenute nel lavoro sono corrette e pertinenti.
- 14 Tra l'esposizione dei fatti e la presentazione dell'opinione dell'autore si osserva una netta distinzione.
- 15 Le nozioni chiave sono definite o spiegate (p.es. tramite un elenco di caratteristiche).
- 16 Gli esperimenti sono documentati in modo tale da poter essere ripetuti.
- 17 Gli argomenti utilizzati sono fondati e pertinenti; gli esempi citati sono eloquenti e illustrano gli elementi teorici in modo razionale.
- 18 I risultati sono convincenti.
- 19 Il procedimento, le implicazioni del lavoro e in particolare i risultati sono oggetto di una buona riflessione critica.
- 20 Il riassunto illustra in modo conciso gli elementi centrali del lavoro.

e Originalità

- 21 La struttura del lavoro è originale e non semplicemente ripresa da fonti di informazione primarie o secondarie.
- 22 Il lavoro comporta riflessioni, idee, pensieri originali.
- 23 L'autore trae conclusioni pertinenti fondate su una riflessione personale.

B Relazione scritta: forma (ponderazione: 8/30)

f Presentazione

- 24 Il lavoro è strutturato in modo chiaro e la lunghezza delle varie parti è appropriata.
- 25 Il volume del lavoro è conforme alle consegne.
- 26 L'impaginazione è curata e compatta.
- 27 Gli schemi e le illustrazioni (grafici, disegni, fotografie ecc.) sono stati scelti con criterio e buon senso.

g Lingua

- 28 Il testo è intelligibile e si legge bene; il linguaggio è conciso e il lessico appropriato.
- 29 Grammatica, sintassi, ortografia e punteggiatura sono corrette.

h Citazioni, fonti, tavole

Vedi «Prescrizioni per la bibliografia e le citazioni» nonché «Etica / Plagio – Promemoria» disponibile sul sito Internet dell'esame svizzero di maturità.

- 30 La modalità di citazione è conforme alle direttive per l'esame svizzero di maturità.
- 31 Le fonti menzionate e le tavole (indice, bibliografia, illustrazioni, didascalie ecc.) sono complete.

Spiegazione del sistema di valutazione

- I gruppi di criteri (in carattere grassetto, lettere minuscole a – l) valgono per qualsiasi lavoro di maturità; alcuni particolari criteri (in carattere normale, numerazione continua) possono non essere applicabili per un determinato lavoro.
- Tre note parziali sono assegnate rispettivamente al contenuto (A) e alla forma (B) della relazione scritta, nonché alla presentazione orale e alla discussione (C) del lavoro di maturità. Le tre note parziali sono arrotondate a due decimali (p.es. 4,63).
- Il valutatore designato dal candidato o dalla scuola di preparazione deve valutare il contenuto (A) e la forma (B) della relazione scritta (nota ed eventuali commenti). Può inoltre valutare la presentazione orale e la discussione (C) se la sua valutazione si riferisce a esami preliminari o ad altri esami di prova condotti dalla scuola di preparazione.
- La nota finale del lavoro di maturità viene stabilita partendo dalle note parziali per il contenuto (ponderazione: 12/30), la forma (8/30), la presentazione orale e la discussione (10/30). La nota finale è arrotondata al mezzo punto.
- Note assegnate: note intere
6 = molto buono 5 = buono 4 = sufficiente 3 = insufficiente 2 = debole 1 = molto debole o mezze note.
- Se la griglia di valutazione è compilata al computer (tabella Excel), le note parziali delle parti A, B e C vengono riportate automaticamente nella tabella ricapitolativa a pagina 1 e utilizzate per calcolare la nota finale.

Ringraziamenti / Indicazione delle fonti

- I criteri di valutazione si basano e sono in larga misura ripresi dalle proposte formulate da Peter Bonati e Rudolf Hadorn nel loro libro: *Matura- und andere selbständige Arbeiten betreuen. Ein Handbuch für Lehrpersonen und Dozierende. Berna, hep verlag ag, 2a edizione riveduta e ampliata, 2009.*
Si ringraziano gli autori per aver autorizzato l'utilizzo di tali elementi.